

Farmaci per mali rari Obiettivo ora è l'estero

L'ultima novità partorita dalla Farmalabor di Canosa, nella Bat, sono «fermenti lattici mirati», per rallentare le malattie renali croniche. Con questi fermenti l'azienda, fondata nel 2001 («in 37 mq») da un giovane laureato in farmacia rientrato da Milano, ha partecipato e vinto al bando dei cluster tecnologici della Regione Puglia. Il prodotto è un'altra tappa di questa azienda farmaceutica autorizzata nel 2010 da Aifa, che oggi conta 96 dipendenti, in gran parte giovani laureati. «Facciamo ricerca e produciamo i così detti farmaci orfani - dice Sergio Fontana, amministratore unico della società -, usati per la cura di malattie rare, di cui le grandi case farmaceutiche non si occupano e che riguardano nicchie di mercato. Siamo affermati in Italia e il

nostro obiettivo ora è il mondo». La missione di Farmalabor, che a Canosa è anche sede di una scuola del dipartimento di Farmacia dell'università di Bari, è fare ricerca "spinta", per ottenere farmaci personalizzati sia per le farmacie private, sia per quelle ospedaliere. Che cosa serve a un'azienda così? «Non soldi - risponde Fontana - ma infrastrutture e, per noi che facciamo innovazione e ricerca, evitare fidejussioni onerosissime».

Vincenzo Rutigliano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

96

Profili qualificati

Numero di dipendenti Farmalabor, in gran parte giovani laureati